



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Bologna, data del protocollo

Ufficio Soccorso Pubblico
Colonna Mobile Regionale
Servizio AIB

Alle OO.SS. Regionali

Oggetto: Esercitazione Regionale di Colonna Mobile e Protezione Civile. Informazione.

Il P.O.A. 2019, stipulato con l'Agazia Regionale di Protezione Civile, nell' ambito formazione - esercitazioni - addestramenti, prevede esercitazioni di colonna mobile (CMR) ed esercitazioni del sistema integrato di protezione civile regionale.

In attuazione di quanto previsto, questa Direzione sta organizzando una esercitazione comprendente le due tipologie su menzionate congiuntamente con l'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile che si svolgerà nelle giornate del 18 e 19 ottobre.

La scelta della data è stata concordata con l'Agazia in quanto ricadente all'interno della "Settimana Nazionale della Protezione Civile" istituita dal Presidente del Consiglio dei Ministri con direttiva del 01 aprile 2019.

Obiettivo prioritario dell'esercitazione, oltre alla verifica del sistema d'intervento, è quello di testare le modalità attuative previste in capo al C.N.VV.F. dall'art. 10 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 224 "*Codice di Protezione Civile*".

Non essendo ancora stata emanata la nuova Circolare relativa al sistema di risposta del C.N.VV.F. alle emergenze, si è fatto riferimento alle disposizioni attualmente in vigore, pertanto, si è ipotizzato uno scenario relativo ad un sisma in un'area ristretta, ma coinvolgente i territori di due province limitrofe, al fine di costituire un "cratere", seppure di dimensioni ridotte, e la costituzione di un C.O.A., anch'esso ridotto, ma con l'attribuzione da parte del Direttore Regionale del relativo Comando ad un Dirigente diverso dai due Comandanti Provinciali dei territori coinvolti.

Nell'ambito dell'esercitazione si prevede l'attivazione di tutte le funzioni previste nel sistema I.C.S. cioè comando, pianificazione, operazioni, logistica e amministrazione, con il coinvolgimento, di funzionari tecnici, personale operativo, e personale S.A.T.I..

Lo scenario è stato elaborato da un esperto del settore dell'INGV che ha individuato un'area situata sul confine fra le province di Forlì-Cesena e Rimini,

Direzione Regionale Vigili del Fuoco – Emilia Romagna

Via Aposazza n° 3 – 40128 Bologna

e-mail certificata: dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it

e-mail ordinaria: dir.emiliaromagna@vigilfuoco.it

Centralino Uffici tel. 051 4199611

Sala Operativa tel. 051 321321

e-mail Sala Operativa: so.emiliaromagna@vigilfuoco.it

che include pressoché tutti i terremoti più forti della storia sismica riminese (1672, 1786, 1875), ad eccezione degli eventi maggiori della sequenza del 1916, leggermente esterni alla selezione, e diversi terremoti minori del cesenate, fra i quali spicca il terremoto dell'11 agosto 1483, assunto come riferimento, pur con una ipotesi di localizzazione diversa, più congeniale agli obiettivi di questa esercitazione.

Naturalmente, in considerazione della tipologia di emergenza, sono coinvolte per le funzioni proprie le due Prefetture territorialmente competenti che attiveranno i rispettivi C.C.S. e forniranno ulteriori suggerimenti per la impostazione organizzativa delle giornate di svolgimento delle attività.

L'impianto dell'esercitazione, nella quale è prevista anche la partecipazione del Volontariato di P.C., è pertanto ancora in fase di definizione con l'Agenzia di P.C. e prevederà, oltre alle funzioni di coordinamento operativo, anche attività operative da parte del personale e in particolare di messa in sicurezza di siti storico-artistici.

In tal senso è stata inviata ai Comandi Provinciali della regione una nota contenente le prime indicazioni circa i mezzi da coinvolgere ed il relativo personale, salvo aggiornamenti ad impianto definitivo. Per ciascuna delle due giornate dell'esercitazione si prevede il coinvolgimento di personale generico e/o specializzato con mezzi di diversa tipologia (CA, UCL, ACT ecc.) proveniente da tutta la regione.

L'esercitazione si concluderà con un debriefing cui parteciperanno i rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti.

In considerazione della particolarità del tipo di esercitazione e degli specifici obiettivi che si pone, codeste OO.SS. sono invitate ad assistere alle fasi ritenute più interessanti della stessa, anche per fornire successivamente eventuali spunti di riflessione utili per apportare miglioramenti all'organizzazione.

SD

Il Direttore Regionale
(GHIMENTI)

(Firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)

Direzione Regionale Vigili del Fuoco – Emilia Romagna

Via Aposazza n°3 – 40128 Bologna
e-mail certificata: dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
e-mail ordinaria: dir.emiliaromagna@vigilfuoco.it

Centralino Uffici tel. 0514199611 fax 051 4199620
Sala Operativa tel. 051 321321 fax 051 4199520